

## Emergenza COVID-19:

### UBI Banca e Cooperfidi Italia sostengono gli Enti del Terzo Settore

*Nuova misura di liquidità per le Organizzazioni Non Profit laiche e religiose: UBI Banca rende disponibili finanziamenti a breve, medio e lungo termine garantiti da Cooperfidi Italia per fare fronte ai più urgenti impegni finanziari in assenza o riduzione di entrate correnti e per sostenere investimenti di adeguamento infrastrutturale e organizzativo.*

Milano, 15 luglio 2020 - UBI Comunità, divisione strategica di UBI Banca rivolta al mondo del non profit laico e religioso, promuove d'intesa con Cooperfidi Italia, il Confidi di riferimento nazionale per il mondo della cooperazione e del Terzo Settore, un'iniziativa di sostegno finanziario rivolta a tutti gli Enti del Terzo Settore.

L'attuale contesto emergenziale sta infatti avendo un significativo impatto anche sull'operatività ordinaria e finanziaria di quasi tutte le Organizzazioni Non Profit, inclusi gli Enti Ecclesiastici e Religiosi e gli Enti ad essi collegati, che spesso svolgono attività economica gestendo attività commerciali assimilabili a quelle in forma d'impresa (a titolo esemplificativo asili, scuole paritarie, servizi sanitari, attività socio-assistenziali, etc.) e che, alla data attuale, hanno potuto accedere unicamente alle forme di sostegno economico rappresentate dalla misura contenuta nel cd. "Decreto Liquidità" sino ad euro 30.000 con garanzia 100% del Fondo Centrale di Garanzia. Tutte le realtà non profit, comprese quelle che non esercitano attività di impresa o commerciale, si sono tuttavia trovate, al pari delle Imprese, a fronteggiare urgenti impegni finanziari in assenza o riduzione di entrate correnti e spesso hanno la necessità di sostenere importanti investimenti di adeguamento infrastrutturale e organizzativo per rispettare le norme di sicurezza e distanziamento sociale necessarie nelle fasi successive al *lockdown*.

In forza dell'accordo tra UBI e Cooperfidi Italia, a favore di tali realtà la Banca metterà a disposizione le seguenti misure che avranno validità fino al 31.12.2020:

- **linee di liquidità a breve termine:** finanziamenti fino a € 50.000 (e comunque non superiori al 25% dei ricavi del richiedente) con durata 18 mesi (di cui 6 di preammortamento) garantiti all'80% da Cooperfidi Italia.
- **linee fino a 60 mesi di consolidamento debiti in essere (con possibilità di prevedere anche una quota di nuova liquidità aggiuntiva) o di sostegno degli investimenti a medio e lungo termine:** finanziamenti fino a € 500.000 (e fino al 100% delle spese dimostrabili in caso di nuovi investimenti) garantite da fidejussione all'80% di Cooperfidi Italia, per sostenere investimenti di adeguamento infrastrutturale e organizzativo dei servizi svolti, per il riequilibrio finanziario e per il rifinanziamento o consolidamento dei debiti in essere.

“Queste misure sono parte di “Rilancio Italia”, un programma integrato di iniziative del valore fino a 10 miliardi in cui UBI Banca è impegnata a favore di tutti i segmenti di clientela del Gruppo, con l’obiettivo di sostenerne il momento di difficoltà presente e la ripresa nei prossimi mesi” ha dichiarato **Guido Cisternino, Responsabile Terzo Settore ed Economia Civile di UBI Banca**. “Tra i destinatari di tali misure non poteva mancare il Terzo Settore, comparto a cui UBI Banca dedica da sempre specifica attenzione attraverso la propria divisione strategica UBI Comunità, riconoscendo al Terzo Settore un ruolo determinante in termini di tenuta e coesione sociale, nonché di promotore dello sviluppo economico del Paese”.

Per **Francesco Abbà, Consigliere di Amministrazione di Cooperfidi Italia**: "Questo prodotto di garanzia che Cooperfidi Italia e UBI Comunità hanno deciso di adottare insieme, costituisce un importante strumento che può affiancare quella parte del terzo settore associativo che non usufruisce degli strumenti ordinari di garanzia. Cooperfidi Italia conferma la propria vocazione a dare una risposta al terzo settore e all'economia sociale che rappresentano in questo momento i principali comparti produttivi a cui si rivolge il consorzio fidi".

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca Media Relations

Tel. +39 02 7781 4213 – 4938 – 4936

email: [media.relations@ubibanca.it](mailto:media.relations@ubibanca.it)

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it)